

IO, MASCHIO, NEI PANNI DI UNA DONNA (OBESA)

Hai mai provato a immedesimarti in qualcuno? Matteo Cellini ci è riuscito, addirittura nel suo opposto. E lo racconta in un libro coinvolgente

Cate, io di Matteo Cellini (appena uscito per **Fazi**) è la storia di una ragazza obesa. Brava a scuola, amata in famiglia, ma infelice. Alla vigilia del 18esimo compleanno, terrorizzata all'idea della festa, del vestito e degli sguardi dei compagni, Caterina si lancia in un'abbuffata epica (non svelo cosa mangia, ma è indimenticabile). I suoi pensieri di adolescente grassa sono così credibili che viene da dire "Chapeau!" all'autore: esordiente, 35enne, maschio. Per giunta filiforme.



Come hai fatto a creare un personaggio che è il tuo opposto in tutto?

«Ho iniziato scrivendo su un diario immagini del mondo come doveva vederlo lei. Ogni cosa troppo piccola: le poltrone del cinema, i sedili del tram».

Immedesimarsi è un'arte?

«È un'inclinazione. Insegno in una scuola media, prima di preparare una lezione la "ascolto" con le orecchie dei ragazzi».

Perché hai scelto un'obesa?

«Peso 60 chili. Ma certi tratti di Caterina mi appartengono: il domandarmi "cosa penseranno di me?", il desiderio di disinnescare gli sguardi

A sinistra, la copertina di *Cate, io* (**Fazi**) di Matteo Cellini. A destra, l'autore, professore di italiano alle medie.

altrui. Ho fatto come a teatro, dove si esagerano i gesti: ho estratto da me un disagio amplificandolo nel grasso di Caterina. E me ne sono liberato».

Quindi immedesimarti in lei ti ha "curato".

«Mettersi nei panni degli altri fa sempre bene. Caterina soffre perché non sa farlo: pensa che nessuno la capisca, perciò rifiuta le persone, non le osserva».

Però a un certo punto impara, c'è il lieto fine.

«Sì, a un certo punto dice: "Vedo una folla di Cristoforo Colombo navigare in profondità, prendere verticalmente il mare". È il momento in cui scopre se stessa come l'America. Per iniziare a stare meglio deve arrivare a vedersi e a vedere il mondo anche con gli occhi degli altri».

Francesca Magni